



STORIA DELL'ARTE (CORSO CRONOLOGICO)

DAL ROCOCÒ AL ROMANTICISMO

Il corso è indirizzato agli appassionati dell'arte e dell'Italia e ha lo scopo di presentare il contributo italiano al fenomeno internazionale del Rococò, quando esplose in tutta Europa la moda della grande decorazione di palazzi nobiliari, monasteri, chiese o regge. In questa fase di incessanti sviluppi in ogni ambito culturale e politico, verrà messa in evidenza l'importanza della dell'attività finale del grande Luca Giordano, vero precursore della stagione rococò. Deriva da qui quel capitolo cruciale e definitivamente conclusivo dell'età barocca rappresentato da Giovan Battista Tiepolo e dalla sua prodigiosa capacità di decorazione. Il suo modello di pittura monumentale e il suo stile luminoso, lieve e pieno di fantasia sarà imitato in tutto il mondo. Durante il corso emergerà la complessità del panorama culturale europeo fra Settecento e Ottocento, che vede affrontarsi i *philosophes* da un lato e i fautori del gusto rococò dall'altro. Nell'epoca della fede illuministica nella ragione, i loro ricchi dibattiti spingeranno verso una reazione classicista, di cui l'impareggiabile Canova, in Italia come all'estero, fu il protagonista più eminente. In un tale fermentante clima culturale, l'evoluzione dell'arte verso le istanze romantiche è il risultato delle proficue diatribe tra classicisti e romantici, tra ragione e sentimento. Il genio visionario di Piranesi è l'espressione più significativa del complesso intreccio di esuberanza della fantasia, nostalgia del passato e rigore filologico nello studio delle antichità classiche. Al passaggio tra Sette e Ottocento, pur senza quel ruolo di guida artistica che per secoli aveva caratterizzato l'Italia, grandi città come Roma, Napoli, Firenze, veri centri del cosmopolitismo internazionale, continuano ad attirare artisti, intellettuali e giovani in formazione da tutta Europa, perpetrando il ruolo ispiratore della grande tradizione culturale italiana e ribadendo quel rapporto di scambio che da sempre ha legato, in ambito artistico, l'Italia all'Europa.

Il corso ha per scopo, dunque, di insegnare a riconoscere le evoluzioni stilistiche e inquadrare il ruolo giocato dalle grandi personalità dell'arte italiana sullo sfondo dei cambiamenti sociali e culturali che l'Europa ha conosciuto in questa fase cruciale della sua storia.

Docente: Vittoria Papa Malatesta

Vittoria Papa Malatesta, storica dell'arte, ha insegnato nelle Università di Napoli ('L'Orientale' e 'Suor Orsola Benincasa') e di Salerno. Ha studiato all'Università di Napoli 'Federico II', dove ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca nel 2004. I suoi interessi riguardano la storia delle forme artistiche in Italia e in Europa tra

Medioevo e Rinascimento. Ha pubblicato diversi saggi incentrati su queste tematiche ed una monografia su Emile Bertaux, che al principio del XX secolo concepì la prima storia dell'Arte del Mezzogiorno d'Italia.

Modalità: in presenza

Inizio:

Frequenza: 14 incontri con cadenza settimanale, il mercoledì dalle 18:30 alle 20:30 - attestato finale di partecipazione. Modalità di partecipazione: 240 € - Tessera socio 2023-24 inclusa